



Consiglio Regionale della Campania

Ufficio di Presidenza
Consigliere Segretario

Prot. **133/SP**

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Mozione

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, la mozione ai sensi degli artt.121 e 122 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Fulvio Frezza, recante ad oggetto:

«Attivazione di un “Polo Campania per lo studio e la cura dei Sarcomi».

Distinti saluti.

Napoli, 8 aprile 2022

Il Consigliere



Consiglio Regionale della Campania

Ufficio di Presidenza
Consigliere Segretario

MOZIONE

Oggetto: «Attivazione di un “Polo Campania per lo studio e la cura dei Sarcomi».

Premesso che:

- I sarcomi sono tumori rari dei tessuti connettivi di cui esistono più di 80 differenti istotipi ed il cui comportamento biologico e clinico è alquanto eterogeneo. Sebbene rari, essi possono annoverarsi tra le patologie ad “alto impatto sociale” a causa del loro complesso iter diagnostico-terapeutico, pertanto, quando parliamo di sarcomi dobbiamo riferirci non ad un’unica malattia, ma ad un gruppo di tumori anche molto diversi tra di loro che necessitano di un corretto inquadramento diagnostico, istologico e terapeutico;
- i sarcomi rappresentano patologie che spesso soffrono di ritardo diagnostico a causa della loro rarità o della sintomatologia di esordio che in molti casi è confondente con altre patologie non oncologiche. Trattandosi di patologie il più delle volte maligne, il ritardo diagnostico si traduce in un’aumentata possibilità di metastatizzazione della malattia, con significativo peggioramento delle possibilità di cura. Inoltre, i sarcomi richiedono trattamenti complessi e multidisciplinari per ottenere elevate probabilità di guarigione e garantire al tempo stesso la funzionalità motoria e una buona qualità di vita. Questo è possibile unicamente all’interno di strutture dotate di un’organizzazione efficiente ed elevate competenze multispecialistiche;
- ciò rende indispensabile la presenza di un’équipe di professionisti qualificati ed esperti, in grado di affrontare a 360° la problematica del paziente affetto da “sarcoma” e capaci di offrire la miglior pratica clinica allo stato dell’arte, nonché la possibilità di essere arruolato nei più innovativi programmi di ricerca. Queste considerazioni diventano ancora più importanti se il paziente in questione è quello pediatrico. Se è vero che i sarcomi colpiscono più frequentemente gli adulti è pur vero che in Italia i sarcomi pediatrici rappresentano circa l’11% delle neoplasie diagnosticate a bambini ed adolescenti. Nella popolazione pediatrica l’incidenza maggiore si registra intorno ai 15 anni in particolare: l’Osteosarcoma ha un picco d’incidenza fra i 10 e i 25 anni, il Sarcoma di Ewing fra i 3 e i 6 anni e tra i 15 e 25 anni; il Rabbdomiosarcoma dai 2 ai 6 anni e dai 15 ai 19 anni, e i tumori non Rabbdomiosarcomi solitamente sopra i 10 anni d’età;

considerato che:

- tra l’INT Fondazione “G.Pascale” e l’AORN Santobono-Pausillipon già sono presenti, ed efficientemente consolidati, alcuni percorsi di collaborazione interaziendale attraverso rapporti di stretta collaborazione tra la Unità Sarcomi e Tumori Rari dell’Istituto e l’Oncologia Pediatrica e di convenzione per l’Ortopedia oncologica e la Radioterapia dell’Istituto ed l’Ospedale Pediatrico stesso;
- l’ospedale Santobono Pausillipon di Napoli è in assoluto l’Ospedale pediatrico di riferimento per la Campania e per l’intero Meridione nato con l’intento di soddisfare i bisogni assistenziali di tutti i cittadini in età pediatrica, garantendo prestazioni di prevenzione cura e riabilitazione efficaci. L’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausillipon, unica azienda ospedaliera pediatrica del Sud Italia, per la peculiarità delle proprie attività costituisce uno dei principali poli nazionali di riferimento nell’assistenza pediatrica sia nel settore dell’emergenza-urgenza che dell’alta complessità e della riabilitazione intensiva. È dotata di oltre 430 posti letto, articolati in 20 differenti discipline. L’Azienda



Consiglio Regionale della Campania

Ufficio di Presidenza

Consigliere Segretario

gode della presenza di una struttura oncologica di riferimento con oncologi altamente formati nella gestione dei bambini affetti da sarcomi dello scheletro e dei tessuti molli e che hanno già sviluppato reti di collaborazione assistenziale e scientifica con altri centri di rilievo nazionale;

rilevato che:

- il report 2/2020 sulla mobilità sanitaria 2018 dell'Osservatorio GIMBE fa luce sulla mobilità sanitaria, un fenomeno con enormi implicazioni etiche, sociali ed economiche che coinvolge ogni anno quasi un milione di pazienti: **per curarsi fuori regione gli italiani spostano € 4,6 miliardi l'anno con un flusso di denaro che scorre da Sud a Nord. A incassare il 97,4% del saldo attivo sono 4 regioni del nord: Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. L'84,4% del saldo passivo grava su Campania, Calabria, Lazio, Sicilia, Puglia e Abruzzo. Infatti, Le 6 Regioni con maggiore indice di fuga generano debiti per oltre € 300 milioni:** in testa Lazio (13%) e Campania (10,5%) che insieme contribuiscono a circa un quarto della mobilità passiva; un ulteriore 28,7% riguarda Puglia (7,3%), Calabria (6,7%), Sicilia (6,5%). Il restante 47,8% della mobilità passiva si distribuisce nelle rimanenti 15 Regioni. La mobilità relativa ai pazienti affetti da Sarcoma dell'adulto e dell'età pediatrica riguarda quasi la totalità dei pazienti meridionali, che trovano in altre regioni, in Lombardia in particolare, le risposte al loro bisogno di salute. Ciò naturalmente non è da inquadrarsi solo in una prospettiva squisitamente economica ma anche da un punto di vista delle problematiche etiche e sociali che tutto ciò comporta;

ritenuto che:

- si rende necessaria la creazione di un polo funzionale unico interaziendale INT Pascale/AORN Santobono-Pausilipon per lo Studio e la Cura dei Sarcomi (PCS), con l'obiettivo della condivisione di expertise e tecnologie finalizzate ad un costante aggiornamento dei protocolli di trattamento per i sarcomi insorti in età pediatrica e nell'adulto avvalendosi di numerosi esperti nel campo della patologia tumorale muscolo-scheletrica: anatomopatologi, radiologi, chirurghi ortopedici, oncologi, pediatri oncologi, radioterapisti, biologi, fisioterapisti, psicologi, infermieri dedicati, tecnici ortopedici, che collaboreranno in team multidisciplinare per ottimizzare i percorsi dedicati alla gestione del paziente affetto da sarcoma, con l'obiettivo di diventare un polo per la ricerca biologica e clinica applicata nel campo dei sarcomi dell'osso e delle parti molli, favorendo la ricerca traslazionale tra biologi e ricercatori clinici, operando in stretta collaborazione con la Rete Oncologica della Campania e i Gruppi Oncologici Multidisciplinari attualmente attivi, ponendosi come punto di riferimento del Sud Italia, tutto questo ridurrà al minimo il fenomeno della migrazione sanitaria che tanto grava sulle famiglie sia in termini economici che sociali, prevedendo l'attivazione in breve tempo di percorsi assistenziali domiciliari sia di carattere clinico che psicologico, ivi compreso il supporto per il recupero scolastico dei bambini;
- tutto questo ridurrà certamente l'inequità assistenziale tra sud e nord Italia, garantendo al paziente affetto da sarcoma procedure diagnostiche all'avanguardia e procedure terapeutiche moderne, specifiche ed innovative, insieme alla disponibilità di farmaci innovativi nell'ambito di protocolli di ricerca;



Consiglio Regionale della Campania

Ufficio di Presidenza

Consigliere Segretario

- l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale, nell'ambito della SC Oncologia Clinica Sperimentale Sarcomi e Tumori rari, forti della già maturata esperienza con un altro gruppo di tumori rari ovvero i tumori neuroendocrini e l'ampio numero di pazienti affetti da sarcoma che ogni anno giungono presso l'Istituto, si propone di creare **il primo centro per l'Italia Meridionale dedicato alla diagnosi precoce, allo studio e alla cura dei sarcomi nell'adulto e nella popolazione pediatrica**. Quindi per la rarità e per la complessità dei sarcomi, riteniamo opportuno creare un polo "centralizzato" allo scopo di migliorare l'accesso ai trattamenti, sostenere l'approccio alla terapia personalizzata, assicurare il rispetto dei diritti della persona malata e quindi, in generale, tutelare la qualità di vita di tutti i pazienti compresi i più piccoli. Creare perciò una rete interaziendale insieme all'Azienda Ospedaliera Pediatrica di Rilievo Nazionale "S.Bono/Pausillipon", che sia composta dagli specialisti di tutte le discipline attivamente coinvolte nella gestione dei sarcomi dell'adulto e del bambino, dotata di tutte le expertise e di tutti i presidi tecnologici ed informatici all'avanguardia e che possa offrire un supporto terapeutico assistenziale completo, proponendo lì dove necessario anche opportunità terapeutiche di tipo sperimentale, nell'ambito di trial clinici nazionali ed internazionali. L'ambizioso progetto descritto mira in particolar modo ad abbattere il fenomeno della mobilità passiva dei pazienti oncologici affetti da sarcoma.

IMPEGNA LA GIUNTA

- ❖ ad attivare un progetto per la creazione di un **"Polo Campano per lo Studio e la Cura dei Sarcomi (PCS)"** che andrebbe ad arricchire le riuscite iniziative già avviate dalla Regione Campania in questi ultimi anni, che mirano alla corretta gestione dei tumori rari, come l'attivazione della Rete Oncologica dedicata ai tumori rari, attraverso la creazione di un Centro di Coordinamento Regionale Tumori Rari connesso a sua volta alla Rete Nazionale Tumori Rari. Il tutto in armonia con quanto sancito in seno alla conferenza Stato-Regioni del 21.9.2017.

Il Consigliere